



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca  
ISTITUTO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

**Carlo Levi**

Via Appia, s.n.c. 75019 TRICARICO (MT) - Tel. 0835/726919 – Fax 0835/726749

e-mail: [mtis00400t@istruzione.it](mailto:mtis00400t@istruzione.it) - [mtis00400t@pec.istruzione.it](mailto:mtis00400t@pec.istruzione.it) - Sito Web: [www.iiscarlolevi.gov.it](http://www.iiscarlolevi.gov.it)

Indirizzi di Studio: Liceo Scientifico di Tricarico e Irsina - Istituto Tecnico Economico di Grassano - Istituto Prof.le Settore Servizi per l'Agricoltura e lo Sviluppo Rurale di Garaguso Scalo

**Cod. Min: MTIS00400T - Cod. Fisc.: 93029190779 - Codice Univoco Ufficio: UF1ZLO**

## **PROGETTO DI PCTO (Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento)**

### **Classe IV A IPSSASR di Garaguso scalo**

#### **1. TITOLO DEL PROGETTO**

<b>BIODIVERSITA' (CONSERVAZIONE DI ANTICHE VARIETA' DI FRUTTIFERI DELLA BASILICATA)</b>
---

#### **2. DATI DELL'ISTITUTO CHE PRESENTA IL PROGETTO**

Istituto: ISTITUTO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE "Carlo Levi" - TRICARICO
--

Codice Mecc.: MTIS00400T - Indirizzo: Via Appia, s.n.c. – 75019 Tricarico (MT)
--

Tel.: 0835726919 - fax 0835726749 - e- mail <a href="mailto:mtis00400t@istruzione.it">mtis00400t@istruzione.it</a>
--

Dirigente Scolastico Prof. Lorenzo SANTANDREA
---

#### **3. ISTITUTI SCOLASTICI ADERENTI ALLA EVENTUALE RETE**

ISTITUTO	Codice Meccanografico

#### **4. IMPRESE / ASSOCIAZIONI DI CATEGORIA, PARTNER PUBBLICI, PRIVATI E TERZO SETTORE**

- ALSIA (Agenzia Lucana di Sviluppo e di Innovazione in Agricoltura).	
---	--

#### **5.ALTRI PARTNER ESTERNI**


## 6. ABSTRACT DEL PROGETTO (CONTESTO DI PARTENZA, OBIETTIVI E FINALITA' IN COERENZA CON I BISOGNI FORMATIVI DEL TERRITORIO, DESTINATARI, ATTIVITA', RISULTATI E IMPATTO)

Biodiversità - "Conservazione di antiche varietà di fruttiferi della Basilicata" è un progetto di formazione rivolto agli studenti della classe IV A dell'IPSSASR di Garaguso scalo, un'opportunità di orientamento formativo e professionale soprattutto nell'ambito delle discipline professionalizzanti. Un progetto che si prefigge lo scopo di approfondire le conoscenze dei ragazzi sulle piante fruttifere da sempre coltivate in Basilicata e di sensibilizzarli sull'importanza di conservare tradizioni culturali arboree lucane.

L'aumento delle conoscenze attraverso la ricerca scientifica ha permesso lo sviluppo di nuove tecnologie e la loro applicazione a largo spettro in vari settori. In questo contesto in continua evoluzione, la scuola diventa lo strumento principale per implementare la diffusione della cultura e delle competenze scientifiche attraverso un processo di innovazione della didattica che vede differenti metodologie di apprendimento come elemento indispensabile alla comunicazione efficace della scienza.

**Obiettivi:**

Sviluppare un percorso formativo in grado di far acquisire specifiche competenze tecnico-pratiche nel settore agrario, attraverso la realizzazione di esperienze in campo e in laboratorio finalizzate a:

- osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle varie forme i concetti di sistema e di complessità;
- Suscitare negli studenti interesse verso le scienze e l'agronomia;
- Conoscere le varie parti di una pianta;
- Fornire agli stessi gli strumenti per percepirle come materie non avulse dalla quotidianità;
- Avvicinare gli studenti gradualmente e gradevolmente, abbandonando il solo modello nozionistico, alle discipline scientifiche e agronomiche attraverso il contatto diretto con i ricercatori e il mondo della ricerca;
- Illustrare i risultati e la fattibilità pratica degli studi dei ricercatori;
- Rendere gli studenti protagonisti attivi dell'affascinante mondo della ricerca attraverso la fruizione dei laboratori dei ricercatori.

**Obiettivi:**

- Conoscere e riconoscere alcuni agenti di malattia e di danno delle specie vegetali di principale interesse agrario
- Conoscere e riconoscere la soglia di danno e d'intervento dei principali patogeni d'interesse agrario
- Conoscere le tecniche di monitoraggio delle principali avversità biotiche d'interesse agrario
- Conoscere e saper applicare le metodologie di contenimento dei principali patogeni vegetali
- Essere consapevoli degli equilibri degli ecosistemi naturali ed agrari
- Acquisire la consapevolezza del rispetto dell'ambiente anche nell'impiego dei prodotti fitosanitari
- Integrare la preparazione teorica degli studenti con esperienze di lavoro che consentano di sperimentare ed approfondire ciò che hanno appreso durante il corso di studi
- Incrementare negli studenti il senso di responsabilità, nel rispetto delle regole e dei ruoli sviluppando la cultura della sicurezza sui luoghi di lavoro
- Educare gli studenti attraverso lo sviluppo dei rapporti interpersonali
- Far conoscere agli studenti le opportunità lavorative nei settori produttivi dell'azienda/ente
- Agevolare il passaggio dei giovani dal mondo della scuola al mondo produttivo
- Rendere più percepibile ai giovani il mondo del lavoro e proporre lo sviluppo di una "cultura del lavoro"
- Rendere gli studenti protagonisti attivi dell'affascinante mondo della ricerca attraverso la fruizione dei laboratori dei ricercatori.

## **Finalità**

- Acquisire autonomia operativa nelle attività
- Acquisire una cultura del lavoro
- Saper applicare le norme sulla sicurezza
- Imparare a rispettare le regole e gli orari
- Imparare a portare a termini i compiti nei modi e tempi assegnati
- Imparare a lavorare in gruppo in modo attivo
- Imparare a comunicare con le procedure previste
- Imparare ad evidenziare un problema
- Saper affrontare situazioni nuove in modo propositivo
- Saper rispettare i tempi assegnati
- Imparare ad utilizzare gli strumenti adeguati per ampliare le proprie conoscenze
- Saper collaborare con le altre professioni dei diversi ambiti di competenza per sostenere attività in rete
- Imparare a predisporre attività di laboratori manuali

## **Destinatari:**

Alunni della IV A dell'Istituto Professionale Settore Servizi Agricoli e Sviluppo Rurale di Garaguso scalo.

## **Attività:**

- Lezioni frontali di formazione in aula.
- Partecipazione a convegni, seminari, open day organizzati dall'ALSIA.
- Svolgimento di attività presso l'azienda dell'istituto
- Svolgimento di attività e visite presso aziende agricole sperimentali dimostrative e di ricerca dell'ALSIA

## **Risultati**

- Crescita culturale degli studenti realizzata grazie alla possibilità di collegare ed applicare le conoscenze teoriche a quelle applicative
- Presa di coscienza dell'importanza di sapere lavorare in gruppo.
- Riduzione del fenomeno della dispersione scolastica.
- Incremento dell'integrazione.
- Incremento dell'acquisizione di competenze coerenti all'indirizzo di studio.
- Potenziamento delle capacità di scelta degli alunni.
- Creazione ed ottimizzazione dei canali di collaborazione tra istituzione scolastica e mondo del lavoro e miglioramento della conoscenza reciproca delle problematiche comuni.

## 7. STRUTTURA ORGANIZZATIVA, ORGANI E RISORSE UMANE COINVOLTI, IN PARTICOLARE DESCRIVERE IN DETTAGLIO

### a) STUDENTI

#### La classe IV A

1. BENEVENTO Pancrazio
2. CARAVELLI Nicola
3. CENTOLA Sandro
4. CURCI Pancrazio
5. D'ORETO Francesco
6. GENTILE Francesco
7. GORGA Domenico
8. INNELLA Giulia
9. MASCOLO Pietro
10. MASCOLO Vito
11. MINERVINO Alessio
12. MISEO Francesco
13. ONORATI Mario
14. PARISI Rocco
15. RADICCHI Carmine Nicola
16. SMALDONE Innocenzo
17. TOMACCIO Luca
18. VARVARITO Rocco
19. VISCERA Paolo
20. VOLPE Luca
21. VOLPE Paolo

### b) COMPOSIZIONE DEL CTS/ CS –DIPARTIMENTO/I COINVOLTO/I

Cognome e Nome	Funzioni	Disciplina
Prof. Lorenzo Santandrea	Dirigente Scolastico	
Prof. Aniello Crescenzi	Direttore Alsia	
Dott. Domenico Cerbino	Tutor esterno	
Prof.ssa Grazia Mazzei	Tutor interno	Docente di Scienze Agrarie
VISCERA Paolo – CENTOLA Sandro	Rappresentanti degli studenti di IV A	

### c) COMPITI, INIZIATIVE/ATTIVITÀ CHE SVOLGERANNO I CONSIGLI DI CLASSE INTERESSATI

- Valutano l'efficacia delle iniziative intraprese e vigilano sull'equilibrio tra impegni curriculari e progettuali
- Valorizzano ogni nuovo apprendimento prodottosi creando un circuito virtuoso tra conoscenze curriculari e competenze progettuali
- Pongono attenzione agli aspetti formativi dell'esperienza e alla valorizzazione dei nuovi apprendimenti

d) **COMPITI, INIZIATIVE, ATTIVITÀ CHE I TUTOR INTERNI ED ESTERNI SVOLGERANNO IN RELAZIONE AL PROGETTO**

**TUTOR INTERNO**

MAZZEI Grazia (mazzei.grazia@alice.it)

- Elabora, insieme al tutor esterno, il percorso formativo personalizzato che verrà sottoscritto dalle parti coinvolte.
- Assiste e guida lo studente nel percorso di alternanza e ne verifica, in collaborazione con il tutor esterno, il corretto svolgimento.
- Gestisce le relazioni con il contesto in cui si sviluppa l'esperienza di alternanza scuola lavoro, rapportandosi con il tutor esterno.
- Monitora le attività e affronta le eventuali criticità che dovessero emergere dalle stesse.
- Valuta, comunica e valorizza gli obiettivi raggiunti e le competenze progressivamente sviluppate dallo studente.
- Promuove l'attività di valutazione sull'efficacia e la coerenza del percorso di alternanza, da parte dello studente coinvolto.
- Informa gli organi scolastici preposti ed aggiorna il Consiglio di Classe sullo svolgimento dei percorsi, anche ai fini dell'eventuale riallineamento della classe.

**TUTOR ESTERNO**

Dott. Domenico Cerbino Alsia

Provvederà a:

- elaborare, insieme al tutor esterno, il percorso formativo personalizzato che verrà sottoscritto dalle parti coinvolte;
- assistere e guidare lo studente nei percorsi di alternanza e ne verifica, in collaborazione con il tutor esterno, ai fini del corretto svolgimento;
- gestire le relazioni con il contesto in cui si sviluppa l'esperienza di alternanza scuola lavoro, rapportandosi con il tutor esterno;
- monitorare le attività e affrontare le eventuali criticità che dovessero emergere dalle stesse;
- valutare, comunicare e valorizzare gli obiettivi raggiunti e le competenze progressivamente sviluppate dallo studente;
- promuovere l'attività di valutazione sull'efficacia e la coerenza del percorso di alternanza, da parte dello studente coinvolto;
- preparare i ragazzi a partecipare all'iniziativa scientifica informativa e divulgativa;
- organizzare i gruppi di lavoro;
- coordinare gli studenti nelle loro attività laboratoriali.

**a) RUOLO DELLE STRUTTURE OSPITANTI NELLA FASE DI PROGETTAZIONE E DI REALIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ PREVISTE DALLE CONVENZIONI**

Il tutor esterno designato dalla struttura ospitante collabora alla progettazione dell'iniziativa fornendo le basi metodologiche messe a punto in tanti anni di lavoro.

E' presente accanto agli studenti durante l'attività, fornisce tutte le informazioni necessarie alla formazione e all'acquisizione di contenuti e competenze.

Collabora alla valutazione dell'attività degli studenti.

## 9. RISULTATI ATTESI DALL'ESPERIENZA DI ALTERNANZA IN COERENZA CON I BISOGNI DEL CONTESTO

Grazie alla loro partecipazione attiva e responsabile, gli studenti si sentiranno coinvolti in un orientamento formativo e professionale, soprattutto nell'ambito delle discipline scientifiche, incrementando il loro interesse verso le scienze e percependole come materia non avulsa dalla quotidianità.

## 10. AZIONI, FASI E ARTICOLAZIONI DELL'INTERVENTO PROGETTUALE

Fase 1: illustrazione del progetto al tutor interno;

Fase 2: formazione specifica sulla sicurezza nei luoghi di lavoro;

Fase 3: norme di primo soccorso;

Fase 4: introduzione alle visite guidate presso i centri ricerche;

Fase 5: visite guidate;

Fase 6: attività in azienda;

Fase 7: verifica delle conoscenze acquisite;

Fase 8: valutazione dell'attività.

## 11. DEFINIZIONE DEI TEMPI E DEI LUOGHI

Il numero totale di ore dedicate alla realizzazione delle attività è di **50**.

L'attività avrà inizio il 07/01/2020 e terminerà il 30/05/2020.

### CALENDARIO DELLE ATTIVITÀ CHE SI SVOLGERANNO A SCUOLA

Periodo		Febbraio 2020	
Durata ore		10	
Giorno	Data	Orario	Attività
	Febbraio		<ul style="list-style-type: none"><li>• Illustrazione del progetto al tutor interno.</li><li>• Formazione specifica sulla sicurezza nei luoghi di lavoro.</li><li>• Norme di primo soccorso.</li></ul>
	Febbraio	15.00 - 18.00	<ul style="list-style-type: none"><li>• Introduzione alle visite guidate presso i centri ricerche.</li></ul>

**CALENDARIO DELLE ATTIVITÀ CHE SI SVOLGERANNO IN AMBIENTE DI LAVORO**

Periodo	Marzo – Aprile – Maggio 2020		
Durata ore	40		
Giorno	Data	Orario	Attività
	Marzo		Attività pratiche in azienda Visita di aziende agricole e centri ricerche
	Aprile		Attività pratiche in azienda Visita di aziende agricole e centri ricerche
	Maggio		Attività pratiche in azienda Visita di aziende agricole e centri ricerche

**12. PERSONALIZZAZIONE DEI PERCORSI**

<p>Attività previste</p> <p>Le attività saranno svolte tenendo conto delle specifiche attitudini di ogni studente.</p>	<p>Modalità di svolgimento</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- incontri in aula e in laboratorio;</li> <li>- lavori di gruppo;</li> <li>- valutazione delle attività.</li> </ul>
--	---

**13. ATTIVITÀ LABORATORIALI**

<p>Attività previste</p> <p>Le attività saranno svolte tenendo conto delle specifiche attitudini di ogni studente.</p> <p>Modalità di svolgimento</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- incontri in aula e in laboratorio;</li> <li>- lavori di gruppo;</li> <li>- attività pratiche;</li> <li>- valutazione delle attività.</li> </ul>
--

**14. UTILIZZO DELLE NUOVE TECNOLOGIE, STRUMENTAZIONI INFORMATICHE, NETWORKING**

<p>Gli alunni utilizzeranno le nuove tecnologie e le strumentazioni informatiche per produrre i materiali necessari per l'attività.</p>
---

**15. MONITORAGGIO DEL PERCORSO FORMATIVO E DEL PROGETTO**

<p>Il monitoraggio di tutte le attività laboratoriali previste sarà assicurato dal diario di bordo che il tutor interno ed esterno terranno quotidianamente durante il periodo di svolgimento dell'iniziativa e dalle relazioni che saranno presentate al Comitato Tecnico Scientifico e al Consiglio di Classe. Qualora emergessero discrasie rispetto a quanto programmato verranno introdotti tutti i correttivi necessari per ottenere il massimo del risultato possibile.</p>			
Attori	Tempi	Modalità	Strumenti
CTS	cadenza quindicinale	riunione plenaria	relazione dei tutor

Tutor Interno /Esterno	cadenza quotidiana	schedatura indicatori di qualità	diario di bordo
---------------------------	-----------------------	----------------------------------	-----------------

Attraverso il diario di bordo che registra durante le attività laboratoriali tutte le spie dell'effettivo processo di apprendimento in essere, il tutor esterno e il tutor interno compileranno una scheda delle competenze e delle abilità maturate da ogni singolo studente, che saranno presentate al Consiglio di Classe al termine dell'attività svolta.

## 16. VALUTAZIONE DEL PERCORSO FORMATIVO E DEL PROGETTO

Attori	Tempi	Modalità	Strumenti
Tutor Interno	cadenza quotidiana	osservazione e registrazione di comportamenti e apprendimenti rilevati	scheda individuale di apprendimento
Tutor Esterno	cadenza quotidiana	osservazione e registrazione di comportamenti e apprendimenti rilevati	scheda individuale di apprendimento
Consiglio di Classe	al termine	relazione finale dell'attività svolta	scheda sintetica della classe

## 17. MODALITÀ CONGIUNTE DI ACCERTAMENTO DELLE COMPETENZE (Scuola-Struttura ospitante) (TUTOR struttura ospitante, TUTOR scolastico, STUDENTE, DOCENTI DISCIPLINE COINVOLTE, CONSIGLIO DI CLASSE)

<p>L'accertamento delle competenze sarà effettuato dal consiglio di classe in sinergia con tutti i soggetti coinvolti: il tutor aziendale, il tutor scolastico, lo studente (autovalutazione), i docenti coinvolti. Scopo della verifica sarà quello di accertare le reali competenze dello studente nella loro diretta applicabilità ai contesti lavorativi.</p> <p>A tale scopo saranno definiti strumenti per la valutazione delle competenze.</p> <p>Le attività di laboratorio saranno anche utili per l'accertamento delle competenze maturate in ambiente di lavoro.</p>
---

## 18. COMPETENZE DA ACQUISIRE, NEL PERCORSO PROGETTUALE CON SPECIFICO RIFERIMENTO ALL'EQF

	CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE
LIVELLO 2	Conoscenza pratica di base in un ambito di lavoro o di studio	Abilità cognitive e pratiche di base necessarie all'uso di informazioni pertinenti per svolgere compiti e risolvere problemi ricorrenti usando strumenti e regole semplici	Lavoro o studio sotto la supervisione con un certo grado di autonomia
LIVELLO 3	Conoscenza di fatti, principi, processi e concetti generali, in un ambito di lavoro o di studio	Una gamma di abilità cognitive e pratiche necessarie a svolgere compiti e risolvere problemi scegliendo e applicando metodi di base, strumenti, materiali ed informazioni	Assumere la responsabilità di portare a termine compiti nell'ambito del lavoro o dello studio; adeguare il proprio comportamento alle circostanze nella soluzione dei problemi

## **19. MODALITÀ DI CERTIFICAZIONE/ATTESTAZIONE DELLE COMPETENZE (FORMALI, INFORMALI E NON FORMALI)**

Per la certificazione delle competenze da acquisire, nel percorso tramite l'alternanza, coerenti con gli obiettivi e col profilo educativo e formativo dell'indirizzo di studi, verranno seguiti e adottati gli strumenti previsti dal sistema EQF. Grande attenzione sarà inoltre posta al grado di impegno, partecipazione attiva, frequenza, grado di interesse e di coinvolgimento nelle attività previste.

## **20. DIFFUSIONE/ COMUNICAZIONE/INFORMAZIONE DEI RISULTATI**

Grazie agli strumenti propri del SITO WEB dell'Istituto e di SCUOLE IN CHIARO, l'esperienza condotta (in tutti i suoi aspetti organizzativi, strategici, valoriali, didattico-pedagogici) e i report dei risultati conseguiti saranno resi noti tanto a livello locale che globale.

Data 01/02/2020

Firma del tutor interno

Firma del tutor esterno

---

---